

IL FESTIVAL DA QUESTA SERA A DOMENICA GLI ULTIMI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA AL VECCHIO OSPEDALE SOAVE CON PROTAGONISTI TRE AUTORI CHE POTRANNO "GIOCARRE IN CASA"

LibriAmo, il finale parla codognese

Ospiti Gianni Menta con i racconti del parco "delle Rimembranze", Andrea Fedeli e il ritratto della Bassa Padana e la saga delle Taylor di Romina Scarpanti

LUISA LUCCINI

Parla codognese il rush finale di "LibriAmo", il primo salone del libro della città di Codogno. Già, perché giocheranno "in casa" i protagonisti degli ultimi tre incontri con l'autore programmati da oggi al 4 giugno al vecchio ospedale Soave di Codogno, con microfono affidato ai codognesi Gianni Menta, Andrea Fedeli e Romina Scarpanti. Si parte proprio stasera alle 21 con Gianni Menta (al secolo Giovanni Ferrari), "codognino doc" la cui vena letteraria ben si riassume in una frase di Bob Dylan citata dallo stesso Menta in un suo precedente volume: «Abbi cura dei tuoi ricordi perché non puoi viverli di nuovo». E Menta i suoi ricordi – che sono poi quelli della generazione nata attorno agli anni Cinquanta – li tratta davvero con riguardo. Lo ha fatto con i precedenti libri *Goodbye Majorca*, *Curt Generation* e *C'era un bar lungo la strada*, ne darà riprova anche stasera: da narrare ad alta voce c'è il monologo intitolato *I figli del parco*, dedicato al centralissimo parco di Codogno – il parco "delle Rimembranze" –, luogo che nei decenni passati ha fatto da punto di socializzazione per la maggior parte dei giovani di Codogno. Il monologo sarà accompagnato dalle musiche di Gerry Schiavone e Salvino Caccialanza.

Il festival "LibriAmo" prosegue poi domani sempre alle 21, e in questo caso i riflettori saranno accesi su Andrea Fedeli, classe 1981, musicista compositore (numerosissime le colonne sonore composte per il noto documentario di viaggi *Overland* di Rai 1) e un esordio nel mondo della letteratura nel 2016, con il libro *Il diavolo in testa* (Cubano Edizioni). In questo romanzo ad essere narrate sono le storie parallele e intrecciate di due 17enni, Luca e Mattia, una grande amicizia vissuta in un paesino di provincia della Bassa Padana e messa a dura prova dall'incontro con la droga. Una storia di sentimenti autentici e sofferenze feroci, plasmati da quell'intensità



unica che è propria solo dell'adolescenza. Durante la serata l'attore lodigiano Luciano Pagetti leggerà brani del libro, con l'intrattenimento musicale del maestro Francesco Benelli.

La "chiusa" di "LibriAmo" sarà poi tutta al femminile. L'appuntamento stavolta è nel pomeriggio di domenica 4 giugno, alle 16, per un incontro rivolto soprattutto ai bambini tra i 9 e gli 11 anni: protagonista l'illustratrice codognese Romina Scarpanti e il suo libro *Taylor Tales - Senza Cuore*: un ro-



INCONTRI
A sinistra Gianni Menta, sopra Andrea Fedeli e a destra Romina Scarpanti



manzo d'avventura per ragazzi, con grafica accattivante e illustrazioni a tema, "primo capitolo" della saga che vede protagoniste le Taylor, una super nonna archeologa e le sue due nipoti sempre a caccia di avventure.

IN BREVE

DOMANI E MARTEDÌ

ARABESQUE E PIACENZA CHOROS: TEMPO DI SAGGI A CASALPUSTERLENGO

Doppio saggio di danza a Casalpusterlengo a conclusione degli anni accademici di due scuole di ballo. Si parte domani alle 20.45 con la scuola di danza Arabesque di Codogno: protagoniste all'auditorium dei Frati Cappuccini saranno le allieve di danza classica. Lo spettacolo sarà presentato dal maestro Mario Genesi e vedrà le giovani ballerine interpretare brani, tra gli altri, tratti da celebri opere di Ciaikovsky, Bizet, Piazzola, Paganini, Mendelsshon e Rossini. La prossima settimana invece il balletto di Piacenza Choros presenterà lo spettacolo "Musica maestro!", un viaggio tra i generi musicali come saggio di fine anno degli allievi della scuola: l'appuntamento è martedì 6 giugno alle 21 al teatro Carlo Rossi di piazza del Popolo.

DOMENICA

TANTE BAND PER NOVE ORE IN MUSICA: PESCHIERA RECUPERA IL SUO 1° MAGGIO

Doveva tenersi a maggio, ma a causa del maltempo è stato rimandato. Così il concerto con cantanti e bandi locali, allestito al parco della Pace, accompagnerà la festa dei commercianti, in programma domenica dalle 15 alle 24. Sul palco si alterneranno Alessandro Stringa, Dax e gli ultrasuoni, Claudio Luci, Sky Fighters, Feeling Good, Canto artistico on stage Stefania Camera, Haylie Sunset, Feeling Good, White Tar, Instinkt. Ci sarà spazio per un'area picnic e street food.

DANZA

GRANDE FOLLA AL TEATRO CARCANO PER LA BALLET SCHOOL DI SAN ZENONE



Grande successo per il saggio di fine anno dell'accademia di danza The Ballet School che ha portato sul palco del teatro Carcano di Milano tutti i suoi 250 allievi. La scuola, che ha sede a San Zenone, Lodi Vecchio e Milano, ha registrato il sold out catalizzando l'attenzione di un pubblico partecipe ed entusiasta fatto di genitori, amici ma anche appassionati. Lo spettacolo, diviso in due atti, ha visto danzare ballerini di ogni età che hanno interpretato personaggi e raccontato storie; il primo atto, dedicato ad "Alice nel paese delle meraviglie", ha ricevuto una standing ovation anche grazie allo studio di scenografie realizzante in 3D che hanno avvolto i ballerini in scenari fiabeschi e proiettato il pubblico nei mondi immaginari descritti nel celebre romanzo. «Il lavoro di un anno intero ci ha regalato questa grandissima soddi-

sfazione, non poteva andare meglio – racconta Francesca Terzini direttrice della scuola e regista dello spettacolo – "Il paese delle meraviglie" ha stupito tutti a partire dai costumi e dal trucco teatrale. Durante il secondo atto invece siamo riusciti a stupire trovando il connubio perfetto fra la danza e i movimenti tipici dei diversi sport». Il secondo atto, intitolato "The game", ha riprodotto nell'ambientazione di uno stadio olimpico, le diverse discipline sportive, così il basket si fondeva con la break dance, il tennis con il modern jazz, il pattinaggio con la danza classica. Gran finale sulle note della colonna sonora di un celebre spot, "Just Some Motion" di Parovoz Stelar, una conclusione che ha visto anche la consegna di una borsa di studio a due allieve meritevoli: la quattordicenne Jessica Infurna e Giada Modi di 19 anni. (Elena Isella)

LO SHOW ■ APPLAUSI AL BELGIARDINO PER TORRE, DESTEFANO, FERRARI CARINELLI E NOÈ

Un fiume di note con i "big five"

Cinque cantautori accomunati dal luogo d'origine, Lodi, ma completamente diversi per poetica e ispirazione. Sabato, all'ora dell'aperitivo, il rinnovato bar del Belgiardino ha ospitato il primo evento estivo del parco in riva all'Adda, un concerto multiplo nel quale cinque eccellenti musicisti si sono raccontati attraverso le loro canzoni.

The big 5 - La musica che non ti aspetti, questo il titolo della originale manifestazione organizzata dalla visual artist Giulia Bonaldi (che ha anche allestito le scenografie della serata), ha attirato un pubblico di nicchia, caloroso e soprattutto generoso nei confronti dei cinque cantanti, a loro volta ben disposti a farsi conoscere e a intonare i pezzi più significativi del loro repertorio. L'incontro è stato aperto da Mario Ferrari, il "decano" degli artisti presenti, che ha proposto un viaggio negli anni '80 suonando



VOCE E CHITARRA

A sinistra Raffaella Destefano, a destra Max Carinelli e Stefano Torre

alcuni brani dei Dynamic dancers, gruppo cult dell'epoca con i quali aveva inciso un brano per *Scorribande*, la mitica rassegna di gruppi emergenti nella Milano underground dell'epoca.

L'atmosfera è cambiata con l'entrata in scena di Stefano Torre, leader dei Domo Emigrantes, che con la sua

calda voce da crooner ha proposto struggenti omaggi a grandi cantautori come Domenico Modugno (*U' pisci spada*) e Luigi Tenco. Max Carinelli, alias Letto Vin, ha quindi portato una ventata di energia con un rock sanguigno e aggressivo, intonando canzoni (in inglese) del suo splendido album d'esordio *Songs for Takeda* e un



pezzo del disco in fase di registrazione. Il concerto è proseguito con la voce calda di Raffaella Destefano, che ha presentato una "polaroid" in note della sua vita, cantando tre brani dell'epoca Madreblu, scritti tra il 1997 e il 1999, e due canzoni di un nuovo progetto, *Atlas* ed *Elsewhere*, punto di rinascita dopo svariate diffi-



coltà personali e una lunga assenza di ispirazione musicale. In chiusura è salita sul palco Nicoletta Noè, raffinata cantautrice che ha intonato composizioni originali intime e delicate, per poi fare spellare le mani con un'interpretazione magistrale di *Ab-solute Beginners* di David Bowie.

Fa. Ra.